



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Diritto Europeo della Finanza

2223-2-F1601M069-F1601M078M

Obiettivi formativi

Il corso mira ad approfondire l'ambito economico-finanziario del diritto dell'Unione europea. In particolare, dopo aver svolto un'introduzione sull'evoluzione del processo di integrazione europea, sul sistema delle fonti dell'ordinamento dell'Unione europea e sulle istituzioni dell'UE, saranno studiate le quattro libertà fondamentali (nei loro aspetti più rilevanti con riferimento all'ambito economico-finanziario del diritto dell'UE) e la struttura istituzionale dell'Unione economica e monetaria, oltre alle politiche dell'Unione europea con riferimento alla crisi dei debiti sovrani.

Durante lo svolgimento dell'insegnamento saranno analizzate le sentenze della Corte di giustizia nelle diverse materie.

Contenuti sintetici

Origine storica e sviluppo, istituzioni e atti dell'Unione europea (cenni). Principi fondamentali attinenti alla Costituzione economica europea. La libera circolazione delle merci. La libera circolazione delle persone e dei servizi. La libera circolazione dei capitali. L'Unione economica e monetaria.

Programma esteso

Cenni su: il processo di integrazione europea e l'ordinamento dell'Unione europea; le Istituzioni europee; le fonti del diritto dell'Unione europea; il diritto primario e il diritto derivato; il sistema di tutela giurisdizionale dell'Unione; l'attuazione del diritto UE nell'ordinamento italiano.

Il mercato interno. L'armonizzazione delle disposizioni nazionali. La privatizzazione dei meccanismi di controllo. I

fondi salva Stati (dal FESF al MES). La libera circolazione delle merci: Unione doganale, divieto di imposizioni discriminatorie, restrizioni quantitative e misure ad effetto equivalente; deroghe consentite. Libera circolazione di persone e servizi: ambito di applicazione, diritto di stabilimento degli individui e delle società; la liberalizzazione dei servizi finanziari ed assicurativi, il settore bancario e le imprese di investimento. La libera circolazione dei capitali: nozione e distinzione tra capitali e pagamenti, disposizioni nazionali vietate, i limiti previsti dai trattati e la direttiva sui servizi di pagamento. L'Unione economica e monetaria: la politica monetaria della UE (la BCE e il SEBC), la crisi dei debiti sovrani, il MES, gli interventi della BCE, la riforma del Patto di stabilità e crescita ed il Fiscal Compact, l'Unione bancaria e le relazioni esterne dell'UEM.

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

Lezione frontale in aula.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto consistente in tre domande aperte.
Non sono presenti prove in itinere.

Criteri di valutazione:

comprensione degli argomenti trattati; capacità di elaborazione di risposte adeguate alle domande poste in sede d'esame; capacità di riconoscere l'interconnessione dei temi oggetto del corso.

Testi di riferimento

CONTALDI Gianluca, *Diritto europeo dell'economia*, Giappichelli, Torino, 2019:

Capitolo n. I;

Capitolo n. II (ad esclusione dei sotto-capitoli nn. 7 e 8);

Capitolo n. III (ad esclusione dei sotto-capitoli nn. 5, 8 e 10);

Capitolo n. IV;

Capitolo n. VIII.

Periodo di erogazione dell'insegnamento

Primo Semestre.

Lingua di insegnamento

Italiano.

Sustainable Development Goals
